



LE LITANIE LAURETANE 30

VERGINE POTENTE

Maria conosce l'insegnamento delle Scritture sulla potenza di Dio, tante volte citata nell'Antico Testamento. Lei stessa ne fa esperienza: l'angelo Gabriele per spiegarle come diverrà madre le dice: «la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra». Poi scopre che il Figlio che cresce nel suo grembo le dona la potenza di portare lo Spirito Santo a Elisabetta. Ma nel Magnificat continua a cantare la potenza di Dio che ha guardato la sua piccolez-

za: ha fatto in me grandi cose colui che è potente! Ha spiegato la potenza del suo braccio! La potenza umana basata sull'arroganza e sull'orgoglio viene sbaragliata dall'azione dell'Onnipotente: ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili.

La potenza di Maria è prestata da Dio e vissuta nell'umiltà e nel servizio, nell'amore per i suoi figli. È lei la donna di cui Dio disse al serpente antico dopo il peccato di Adamo ed Eva: la donna ti schiaccerà la testa. Maria è potente nell'affrontare i viaggi e tutte



**Don Andrea
Mardegan**

LA DOMANDA

Se Dio è nostro Padre e Gesù Cristo nostro fratello che ha donato se stesso per noi, perché abbiamo bisogno di intercessori, la Madonna, i santi e anche gli amici che pregano per noi, per ottenere grazie e aiuto? Non dovrebbe essere sufficiente il nostro rapporto personale con Dio?

Giuseppina, Isernia

A volte è sufficiente la nostra invocazione a Dio, come la Cananea: «Signore, aiutami» o come Pietro che affonda nelle acque: «Signore, salvami». Altre volte Dio, come succede ai padri della terra, gioisce del fatto che i suoi figli si vogliono molto bene, abbiano relazioni d'amore tra loro e con la loro madre, si aiutino. Perciò predilige la preghiera unita. Gesù assicura che quando due o tre sono riuniti nel suo nome «lì sono io in mezzo a loro». In una famiglia unita se un membro soffre tutti soffrono con lui, e quella persona si sente molto sostenuta e amata.

le difficoltà, nel dare alla luce il Figlio di Dio e nell'avvolgerlo nelle sue fasce, nel salvare il Bambino da Erode, nel recuperarlo al tempio di Gerusalemme. È potente come educatrice del Figlio di Dio: a lei e a Giuseppe stava sottomesso. Potente nel chiedergli di intervenire a Cana, a favore degli amici sposi e dei discepoli. Potente nello stare sotto la croce nonostante i nemici la circondassero e un dolore infinito la abitasse. Potente nel radunare i discepoli nel cenacolo a chiedere la venuta dello Spirito Santo. Potente nel supplicare suo Figlio e il Padre in nostro favore, sempre.

Quando la invochiamo e anche quando non lo facciamo.